



2008

CALENDARIO CONFEDERAZIONE CONFRATERNITE



2008



8002

CALENDARIO DELLA CONFEDERAZIONE DELLE CONFRATERNITE DELLE DIOCESI D'ITALIA ERETTA DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Il Calendario di quest'anno 2008 si apre nel ricordo dell'incontro che le Confraternite di tutta Italia hanno avuto il 10 novembre scorso con il Santo Padre Benedetto XVI.

Eravamo tanti quella mattina in Piazza S. Pietro. Il Papa ha attraversato la piazza sereno, sorridente e meravigliato quasi che volesse salutare ad uno, ad uno, i presenti nei loro abiti dalle tante fogge e dai tanti colori, con i loro stendardi impreziositi dal tempo ed i simboli della loro Fede. Erano i Confratelli e le Consorelle d'Italia che vivono tutti i giorni il loro amore al Vangelo, alla Chiesa, al Papa, quelli di cui il Santo Padre ha detto che "si propongono di mettere in pratica il comandamento dell'amore, che spinge ad aprire il cuore agli altri, particolarmente a chi si trova in difficoltà".

L'eco di queste parole è andato oltre la Piazza, ha raggiunto le Confraternite dell'intera penisola. Ciò ci spinge a continuare il nostro "Cammino" e questo Calendario ci aiuti a ricordare ogni giorno che il Papa nel guardarci ad uno, ad uno, ci ha detto che dobbiamo essere fedeli al nostro battesimo, obbedienti ai nostri pastori, disponibili verso i fratelli più bisognosi.

Guardando il Calendario non dimentichiamo quella "giornata" e ricordiamo che il Santo Padre ha "parlato" ad ognuno di noi e questo Suo "parlare" sarà il ricordo più bello di quell'indimenticabile evento di fraternità ed ecclesialità.

Auguri di buon anno.

✠ **Armando Brambilla** – Vescovo Ausiliare di Roma e Delegato per le Confraternite

Cari Confratelli e Consorelle,

nell'anno 2008 sul nostro calendario abbiamo voluto privilegiare due aspetti e momenti importanti della nostra vita confraternale.

Il primo, che viene da molto lontano, è quello di celebrare l'importanza del nostro abito, quale richiamo della veste del battezzato divenuto uomo nuovo, inviato a dare ragione della propria speranza ed a testimoniare la carità. Esso è completato dal cordone che, facendo aderire il sacco al corpo ha il significato di disciplina e penitenza, perché stringe, evocando la porta stretta e la via angusta che conduce alla vita (Mt 7,13-14). Inoltre il cappuccio, usato nel passato, per non svelare chi svolgeva opere di misericordia, senza cercare ringraziamenti.

Il secondo aspetto è dedicato al grande momento che abbiamo vissuto nel 2007 e cioè all'Udienza particolare che il Santo Padre Benedetto XVI ha donato ai Confratelli e Consorelle d'Italia come richiesto dalla nostra Confederazione. E in quella occasione il dono più grande ricevuto è stato il Suo mandato che ci vuole **Missionari** per far giungere l'annuncio del Vangelo della Carità a tutti, percorrendo vie antiche e nuove, **Testimoni** per continuare a diffondere il messaggio della salvezza tra il popolo, operando sulle molteplici frontiere della nuova evangelizzazione, **Operai del Signore** ed io vi incoraggio a moltiplicare le iniziative ed attività di ogni vostra Confraternita, **Santi** Vi chiedo soprattutto di curare la vostra formazione spirituale e di tendere alla santità".

Nella speranza che il 2008 veda le Confraternite rafforzare la propria presenza nei nostri territori, manifestando in sintonia con il Santo Padre le nostre opere di Pietà e Carità, anche con l'intercessione del nostro Patrono il Beato Piergiorgio Frassati, porgo i miei auguri con affetto e fraternità.

Dott. Francesco Antonetti – Presidente della Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia

Ad una disattenta osservazione, unita ad una superficiale conoscenza del loro mondo, le Confraternite possono apparire, a causa della loro immagine esteriore, caratterizzata dai loro tradizionali abiti detti "sacco" o "abito da chiesa", un'espressione soltanto folkloristica; non è così!

Questa premessa è necessaria per coloro i quali vengono in possesso di questo nostro Calendario dell'anno 2008 e non conoscono sufficientemente le origini delle Confraternite, la loro esistenza plurisecolare, lo spirito di carità che le anima e il loro meraviglioso mondo laicale, strettamente unito a quello della Chiesa di Roma. E' sufficiente allora scorrere le pagine mensili di questo Calendario per capire e scoprire quanto sia sentita l'appartenenza ad una Confraternita e comprenderne lo spirito che la incoraggia. Il Calendario propone tutti gli avvenimenti dell'anno, di cui si sia avuta notizia prima della stesura definitiva, sia quelli di interesse internazionale, questo anno con il pellegrinaggio a Lourdes, sia regionale o provinciale comprese le ricorrenze del Santo Patrono.

Le pagine dei "Mesi" sono dedicate agli abiti nelle loro molteplici fogge riferiti alla Confraternita che li indossa nelle occasioni liturgiche o di pietà; in ciascun abito si troverà un particolare che lo diversifica e lo rende unico, a cominciare dal colore, ma anche dal cingolo, o dalla stola, o dal copricapo.

L'attenzione dei non addetti ai lavori, durante una Processione o un Cammino è anche rivolta ed attratta, per così dire, dal cromatismo degli abiti dei confratelli: il nero, il bianco, l'amaranto, il rosso, il turchino, il viola e così via, tutti colori che vibrano al sole nelle strade e solennizzano, in Chiesa, una cerimonia liturgica.

Uno splendido esempio di corale partecipazione del mondo confraternale, uomini e donne, abiti e simboli si è avuto il 10 novembre 2007, in occasione dello storico incontro con Benedetto XVI in Piazza San Pietro a Roma; una moltitudine impreveduta, proveniente da ogni parte d'Italia, ha risposto all'appello, quarantamila tra Confratelli e Consorelle, hanno meravigliato il Santo Padre e gli Organizzatori. Proprio per questo importante evento, che ci auguriamo possa ripetersi, quasi fosse un impegno già sottoscritto, nel Calendario del 2008 compaiono le foto di quella giornata, così da prolungarne l'emozione e riaffermarne l'evento di portata storica.

Dopo questa fatica del nostro Calendario, già alla quarta edizione, auguriamo a tutti un Buon Anno.

Massimo Carlesi – Direttore responsabile di **Tradere**

Realizzazione editoriale
Presidenza e Consiglio Direttivo
della Confederazione delle Confraternite delle Diocesi D'Italia

Progetto grafico e compositivo
Massimo Carlesi

Ha collaborato: **Gioacchino Toscano**

2008



8005

PALERMO - Domenica 13
Chiesa di S. Matteo
Tesseramento diocesano delle
Confraternite

Gennaio

PALERMO - Domenica 27
Befana del figlio del Confrate
Incontro con l'Arcivescovo

CHIERI - Domenica 13
Confraternita del SS. Nome di Gesù e Maria

| | | | |
|------|------------------------------|----|-------------------|
| 1 M | MARIA Ss. MADRE DI DIO | s | |
| 2 M | Ss. BASILIO M. E GREGORIO N. | m | |
| 3 G | Ss. NOME DI GESÙ | mf | |
| 4 V | S. ELISABETTA SETON | | |
| 5 S | S. AMELIA | | |
| 6 D | EPIFANIA DEL SIGNORE | s | |
| 7 L | S. RAIMONDO DE PEÑAFORT | mf | |
| 8 M | S. SEVERINO | | |
| 9 M | S. MARCELLINO | | |
| 10 G | S. ALDO | | |
| 11 V | S. IGINO | | |
| 12 S | S. CESIRA | | |
| 13 D | BATTESIMO DEL SIGNORE | f | CHIERI PALERMO |
| 14 L | S. FELICE DA NOLA | | |
| 15 M | S. MAURO | | |
| 16 M | S. MARCELLO I PAPA | | |

| | | | |
|------|------------------------------------|----|---------|
| 17 G | S. ANTONIO ABATE | m | |
| 18 V | S. MARGHERITA D'UNGHERIA | | |
| 19 S | S. MARIO | | |
| 20 D | 2 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 21 L | S. AGNESE | m | |
| 22 M | S. VINCENZO | mf | |
| 23 M | S. EMERENZIANA | mf | |
| 24 G | S. FRANCESCO DI SALES | m | |
| 25 V | CONVERSIONE DI S. PAOLO | f | |
| 26 S | Ss. TIMOTEO E TITO | m | |
| 27 D | 3 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | PALERMO |
| 28 L | S. TOMMASO D'AQUINO | m | |
| 29 M | S. VALERIO | mf | |
| 30 M | S. MARTINA | | |
| 31 G | S. GIOVANNI BOSCO | m | |

Arciconfraternita di S. Caterina da Siena in Roma

L'Arciconfraternita di S. Caterina da Siena in Roma - nata come Confraternita dalla Compagnia della Nazione senese in Roma il 4 luglio del 1519, formalmente approvata in quello stesso anno da Leone X ed elevata poi al rango di Arciconfraternita da Clemente XII nel 1736 - ha stabilito di certo, statutariamente, sin dal primo momento, quali e come dovessero essere le vesti dei confratelli. Ma la prima "obbligazione" statutaria in proposito cui si possa fare sicuro riferimento - in mancanza di documenti delle origini, spariti a causa della quasi totale distruzione dell'Archivio del Sodalizio nel 1798 ad opera dei repubblicani francesi - è quella contenuta nelle Tavole statutarie del 1744. Queste raccolgono - come avverte la prefazione - Statuti precedenti, già riformati nel 1577 e rivisti nel 1699, che Benedetto XIV ha confermato. Si può quindi far risalire sin dal tempo della nascita della Confraternita quanto è prescritto al cap. 3 dell'Appendice di quello Statuto, e fino ad oggi tramandato, in merito al "vestiario" di ogni confratello. Dopo l'avvertenza che esso "deve essere uguale per tutti: ogni difformità sia nel genere sia nella forma è vietata", si legge che: "Questo consiste in un sacco di tela bianca escluso il velluto, e altro genere trasparente, di una mozzetta di scottino bianco orlato di lana nera con asole e bottoni neri, e stemma della Santa Protettrice semplicemente stampato e ricoperto di talco circondato da una frangetta di seta nera. In un collare di tela simile a quella del sacco pieghettato liscio, escluso il merlet-



to nonché ogni spizzo e ricamo. E finalmente in un cordone con fiocco di mediocre grandezza".

Si pensa che la mozzetta fosse, in seguito, per qualche motivo caduta in disuso, o non più consentita se, nel 1780, l'Arciconfraternita ha avanzato l'istanza e ottenuto l'autorizzazione di "aggiungere al sacco bianco, per il decoro esteriore dei confratelli, ancora la mozzetta di scottino bianco orlata di fettuccina nera colla impronta del loro Santo titolare".

Nel corso della vestizione dei nuovi confratelli si ricorda sempre che "la veste bianca" che essi indosseranno richiama immediatamente il Battesimo, il Sacramento della iniziazione cristiana, con il suo significato di "vestirsi di Cristo".

Recentemente l'Arciconfraternita ha provveduto a realizzare delle "cappe" per le consorelle - essendo per tradizione previste soltanto quelle dei confratelli - da indossare nei particolari momenti dei pii esercizi della pietà popolare.



IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO



2008



8005

febbraio

COMISO - Mercoledì 6
Processione penitenziale con il
Simulacro della Madonna del Rosario

SAVONA - Domenica 24
Ingresso nuovo Vescovo
S.E. Mons. Vittorio Lupi

CAGLIARI - Sabato 2
Festa della Madonna delle Grazie

SAVONA 23-24
VI Incontro Compostellano
Santuario di N.S. della Misericordia

| | | | |
|------|------------------------------------|----|----------|
| 1 V | S. VERDIANA | | |
| 2 S | PRESENTAZIONE DEL SIGNORE | f | CAGLIARI |
| 3 D | 4 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 4 L | S. GILBERTO | | |
| 5 M | S. AGATA | m | |
| 6 M | LE CENERI | | COMISO |
| 7 G | S. TEODORO | | |
| 8 V | S. GIROLAMO EMILIANI | mf | |
| 9 S | S. APOLLONIA | | |
| 10 D | 1 ^a DI QUARESIMA | | |
| 11 L | B.V. MADONNA DI LOURDES | mf | |
| 12 M | S. BENEDETTO DI ANIANE | | |
| 13 M | S. BENIGNO | | |
| 14 G | Ss. CIRILLO E METODIO | f | |
| 15 V | S. SIGFRIDO | | |

| | | | |
|------|------------------------------|----|--------|
| 16 S | S. GIULIANA | | |
| 17 D | 2 ^a DI QUARESIMA | | |
| 18 L | S. CLAUDIO | | |
| 19 M | S. CORRADO CONFALONIERI | | |
| 20 M | S. ELEUTERIO | | |
| 21 G | S. PIER DAMIANI | mf | |
| 22 V | CATTEDRA DI S. PIETRO | f | |
| 23 S | S. POLICARPO | mf | SAVONA |
| 24 D | 3 ^a DI QUARESIMA | | SAVONA |
| 25 L | S. CESARIO | | |
| 26 M | S. ALESSANDRO DI ALESSANDRIA | | |
| 27 M | S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA | | |
| 28 G | S. OSVALDO DI WORCESTER | | |
| 29 V | S. GIUSTO | | |

Venerabile Confraternita San Silvestro Monaco Basiliano Civis et Patronus della Città di Troina (Enna)

Fondata nel 1436 (come si evince da un documento settecentesco), la Venerabile Confraternita di San Silvestro, Monaco basiliano, è la più antica di Troina; tanta fu la devozione per il Santo, che questi nel 1575 divenne Patrono della città.

Soltanto con il Pontificato di Giulio III (1550 - 1555) si ottenne però il culto ab immemorabilis.

Grazie all'opera religiosa e devozionale della Confraternita, con l'aiuto anche degli oboli dei devoti, fu costruita la Chiesa sotto il titolo di San Silvestro.

Anche adesso la Confraternita ha "lo scopo, come recita l'antico Statuto del 1924, di rendere onore al Santo titolare e facilitare ai confrati l'adempimento dei loro doveri religiosi".

Essa partecipa attivamente alle più importanti manifestazioni della Città; promuove tra i confrati l'esercizio



della vita cristiana; promuove attività caritative specifiche; provvede al culto della Chiesa, nella quale ha sede; garantisce ai propri confrati una degna sepoltura presso le proprie caratteristiche Cappelle, site all'interno del monumentale cimitero di Troina, dove si trovano anche le Cappelle delle altre 10 Confraternite pure di Troina.

I confrati, che indossano "un sacco e visiera di tela bianca, cordone di lana nera e mantella di seta colore cremisi gallonata nera", prendono parte alle importanti manifestazioni religiose della S. Pasqua, del Corpus Domini e della Reliquia di San Silvestro.

I Superiori della Confraternita sono:

- Governatore: colui che guida e governa in tutto la Confraternita e i suoi beni;
- Vice Governatore alias 1° Congiunto: che collabora in primis con il Governatore;
- I-II-III-IV: che insieme al Governatore formano il Consiglio d'Amministrazione;
- Cassiere: che tiene i "libri cassa" ed esige i pagamenti annuali "ceppo" e straordinari ed esegue i pagamenti;
- 4 Revisori dei Conti;
- 12 Consiglieri;
- Procuratore: che custodisce lo Stendardo e la Collana della Mamma di S. Silvestro;
- Cura le Cappelle cimiteriali e la Chiesa ed organizza i Festeggiamenti.

IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO



2008



8005

SAVONA - Lunedì 3
Assemblea dei Priori della Diocesi di Savona-Noli

SAVONA - Martedì 18
472° Anniversario apparizione Madre di Misericordia.
Pellegrinaggio votivo dalla Cattedrale al Santuario delle Confraternite

PALERMO - Domenica 9
Precetto pasquale delle Confraternite con il Vescovo

marzo

SAVONA - Venerdì 21
Processione notturna con i Gruppi statuari

SIENA - Domenica 30
Ottavario della domenica in Albis in Cattedrale

VENASCA - Domenica 30
Madonna del Buon Consiglio

VILLAFALLETTO - Martedì 18
"Mortorio" della Settimana Santa

| | | | |
|------|-----------------------------|----|---------|
| 1 S | S. ALBINO | | |
| 2 D | 4 ^A DI QUARESIMA | | |
| 3 L | S. CUNEGONDA | | SAVONA |
| 4 M | S. CASIMIRO | mf | |
| 5 M | S. ADRIANO DI CESAREA | | |
| 6 G | S. COLETTA BOYLET | | |
| 7 V | Ss. PERPETUA E FELICITA | mf | |
| 8 S | S. GIOVANNI DI DIO | mf | |
| 9 D | 5 ^A DI QUARESIMA | | PALERMO |
| 10 L | S. MACARIO | | |
| 11 M | S. COSTANTINO | | |
| 12 M | S. LUIGI ORIONE | | |
| 13 G | S. PATRIZIA | | |
| 14 V | S. MATILDE REGINA | | |
| 15 S | S. GIUSEPPE | s | |
| 16 D | DELLE PALME | | |

| | | | |
|------|---------------------------|----|-------------------------|
| 17 L | S. PATRIZIO | mf | |
| 18 M | S. CIRILLO DI GERUSALEMME | | SAVONA VILLAFALLETTO |
| 19 M | S. GIOVANNI ABATE | s | |
| 20 G | LA CENA DEL SIGNORE | | |
| 21 V | LA PASSIONE DEL SIGNORE | | SAVONA |
| 22 S | VEGLIA PASQUALE | | |
| 23 D | PASQUA DI RISURREZIONE | mf | |
| 24 L | DELL'ANGELO | | |
| 25 M | S. LUCIA FILIPPINI | | |
| 26 M | ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE | s | |
| 27 G | S. RUPERTO | | |
| 28 V | S. GONTRANO | | |
| 29 S | S. SECONDO DI ASTI | | |
| 30 D | 2 ^A DI PASQUA | | SIENA VENASCA |
| 31 L | ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE | s | |

Confraternita di Maria SS. della Provvidenza di Maierato (Vibo Valentia)

La Religiosità a Maierato, Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, è molto radicata nella popolazione, numerosissimi i sacerdoti maieratani che nei secoli hanno servito la Chiesa; già nel 1585 era presente la Confraternita di Santa Maria della Pietà, tutt'ora attiva.

Nel 1609 fu fondata la Confraternita dell'Immacolata Concezione, che si estinse con il terremoto.

Nel 1887 fu eretta, nel giugno, la Confraternita intitolata a Maria SS. della Provvidenza; essa fu amministrata per circa vent'anni con un Regolamento provvisorio.

La Confraternita dalla sua fondazione è stata ed è sempre attiva; oltre alla propria attività confraternale è sempre presente nelle Funzioni parrocchiali, nei Cammini ed incontri Diocesani e della Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia, cui ha aderito il 20 maggio 2006.

L'attuale Statuto Diocesano delle Confraternite prevede che gli Organi della Confraternita siano: l'Assemblea Generale dei Soci Congregati e la Cattedra.

L'Assemblea elegge i componenti della Cattedra, tre Revisori dei Conti ed un membro per la Commissione di Verifica e Disciplina (Commissione formata dall'Assistente Spirituale, dal Priore, dal Primo Assistente e dal Rappresentante dell'Assemblea).

La Cattedra è formata dal Priore, che è il legale rappresentante della Confraternita, dal 1° e 2° Assistente e da due Consiglieri. Essa, dopo la presa di possesso, nomina il Segretario, il Cassiere ed il Maestro dei Novizi. La sua durata è di un triennio.



Le insegne della Confraternita sono:

- lo Stendardo, con l'immagine della Madonna della Provvidenza;
- le Fasce della Cattedra, con l'immagine di Maria Santissima;
- la Medaglia con l'immagine di Maria Santissima, che il Priore porta appesa al collo da un nastro di seta.

Il Sacco (abito da Chiesa) della Confraternita, che i confratelli indossano nelle processioni, consiste in un camice bianco con relativo cingolo e cappuccio, anch'essi di colore bianco, accompagnato da una fascia di colore azzurro che rappresenta il sacro manto di Colei a cui si chiede protezione e soccorso.

Maria SS. della Provvidenza di Maierato viene festeggiata, insieme a San Francesco d'Assisi, la terza domenica di settembre di ogni anno. I festeggiamenti hanno inizio la domenica precedente con il settenario di preghiera che prevede la celebrazione della S. Messa mattutina e vespertina. Il sabato precedente la terza domenica, di sera, dopo la solenne S. Messa, si svolge per le vie del paese la Processione con la Statua di San Francesco d'Assisi. La mattina seguente, sempre dopo la solenne S. Messa, si svolge la Processione in onore della Madonna della Provvidenza.

La Chiesa intitolata a Maria SS. della Provvidenza (conosciuta come "Chiesa del Monastero"), viene citata nella visita pastorale fatta a Maierato tra il 1888 e il 1892 ed ha subito nel tempo rifacimenti di vario genere, per mantenendo la sua struttura originale.



IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO



2008



8005

LOURDES 4-5-6
Cammino Internazionale delle Confraternite

NOLI - Domenica 20
32° Raduno diocesano delle Confraternite

VARAZZE - Giovedì 30
Festa di Santa Caterina da Siena

aprile

CAGLIARI - Mercoledì 23
Arciconfraternita di S. Giorgio e Caterina
Celebrazione del Patrono S. Giorgio

ALTAMURA 19-20
V Cammino di Fraternità delle
Confraternite della Puglia

| | | | |
|------|----------------------------|----|---------|
| 1 M | S. UGO | | |
| 2 M | S. FRANCESCO DA PAOLA | mf | |
| 3 G | S. RICCARDO | | |
| 4 V | S. ISIDORO | mf | LOURDES |
| 5 S | S. VINCENZO FERRER | mf | LOURDES |
| 6 D | 3 ^a DI PASQUA | | LOURDES |
| 7 L | S. GIOVANNI B. DE LA SALLE | m | |
| 8 M | S. DIONIGI | | |
| 9 M | S. LIBORIO | | |
| 10 G | S. TERENCE | | |
| 11 V | S. STANISLAO | m | |
| 12 S | S. GIULIO I | | |
| 13 D | 4 ^a DI PASQUA | | |
| 14 L | S. LIDUINA | | |
| 15 M | S. ANASTASIA | | |

| | | | |
|------|--------------------------|----|------------------|
| 16 M | S. BERNARDETTA SOUBIROUS | | |
| 17 G | S. ROBERTO DI MOLESMES | | |
| 18 V | S. GALDINO | | |
| 19 S | S. LEONE IX PAPA | | ALTAMURA |
| 20 D | 5 ^a DI PASQUA | | ALTAMURA NOLI |
| 21 L | S. ANSELMO | mf | |
| 22 M | S. LEONIDA | | |
| 23 M | S. GIORGIO | mf | CAGLIARI |
| 24 G | S. FEDELE DA SIGMARINGEN | mf | |
| 25 V | S. MARCO | f | |
| 26 S | S. PASCASIO RADBERTO | | |
| 27 D | 6 ^a DI PASQUA | | |
| 28 L | S. PIETRO CHANEL | mf | |
| 29 M | S. CATERINA DA SIENA | f | |
| 30 M | S. PIO V PAPA | mf | VARAZZE |

Confraternita dell'Immacolata Concezione in Cerfignano (Lecce)

Il 1° Giugno 1789 viene redatto il Regio Assenso e Beneplacito per la Confraternita dell'Immacolata Concezione di Maria eretta nella terra di Cerfignano, in provincia di Otranto (oggi provincia di Lecce). E' la piccola storia che si innesta sulla grande storia. In questo sperduto angolo del Salento un Sodalizio di Fratelli vive l'essenza del Cristianesimo; partecipa ai riti religiosi; è presente alle esequie funebri e ai suffragi per le anime dei confratelli defunti; propone cambiamenti nella vita della Confraternita; pratica "speciali" esercizi di pietà; onora e venera con solenni funzioni l'8 dicembre, Festa dell'Immacolata Concezione, Patrona della Confraternita.

A partire dal 1959, con l'emissione del nuovo Statuto, furono proposti nuovi cambiamenti nella vita della Confraternita, come, ad esempio nelle finalità:

promuovere tra i soci una vita esemplarmente cristiana con la pratica di speciali esercizi di pietà; provvedere al culto della Chiesa nella quale è eretta la Confraternita; provvedere per l'assistenza religiosa dei Confratelli moribondi, per la sepoltura dei defunti aggregati e per i suffragi alle loro anime; favorire l'Azione Cattolica. Rimane invariato l'abito di rito composto per i Confratelli da mozzetta e cintura celeste, con ovale dell'Immacolata e da medaglione con cordoncino celeste per le Consorelle. Particolare dedizione per i Riti della Settimana Santa e per la processione della Passione, che si svolge la sera del Venerdì Santo.



Ad aprire la Processione delle cinque statue dei Sacri misteri è il confratello "troccoliere", il quale porta nella mano sinistra il bastone del pellegrinaggio, come segno dell'antico pellegrinaggio penitenziale e nella destra la "troccola", un antico strumento in legno, composto da maniglie e borchie di metallo che, agitato produce un rumore caratteristico.

IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO



2008



8005

PALERMO - Domenica 25
Vespri e Processione eucaristica del
Corpus Domini delle Confraternite e dei Sodalizi

SAVONA - Sabato 17
visita del Santo Padre Benedetto XVI

ORVIETO - Domenica 25
Festa del Corpus Domini

maggio

ROMA - Giovedì 22
Solenne Processione del Corpus Domini
Presieduta da Sua Santità Benedetto XVI

LANCIANO 24-25
Confraternita della Morte ed Orazione
400° Anniversario di adesione
alla Casa Madre di Roma

| | | |
|------|------------------------|----|
| 1 G | S. GIUSEPPE LAVORATORE | mf |
| 2 V | S. ATANASIO | m |
| 3 S | Ss. FILIPPO E GIACOMO | f |
| 4 D | ASCENSIONE DEL SIGNORE | s |
| 5 L | S. IRENE DI LECCE | |
| 6 M | S. DOMENICO SAVIO | |
| 7 M | S. FLAVIA DOMITILLA | |
| 8 G | MARIA SS. DI POMPEI | |
| 9 V | S. PACOMIO | |
| 10 S | S. ANTONINO | |
| 11 D | PENTECOSTE | s |
| 12 L | S. NEREO E ACHILLEO | mf |
| 13 M | MADONNA DI FATIMA | mf |
| 14 M | S. MATTIA | f |
| 15 G | S. TORQUATO | |
| 16 V | S. UBALDO | |

| | | | |
|------|------------------------------|----|------------------------------|
| 17 S | S. PASQUALE BAYLON | | SAVONA |
| 18 D | SANTISSIMA TRINITÀ | s | |
| 19 L | S. CELESTINO V | | |
| 20 M | S. BERNARDINO DA SIENA | mf | |
| 21 M | S. CRISTOFORO MAGALLANES | mf | |
| 22 G | S. RITA DA CASCIA | mf | ROMA |
| 23 V | S. GIOVANNI B. DE ROSSI | | |
| 24 S | B.V. MARIA AUSILIATRICE | | LANCIANO |
| 25 D | Ss. CORPO E SANGUE DI CRISTO | s | LANCIANO PALERMO, ORVIETO |
| 26 L | S. FILIPPO NERI | m | |
| 27 M | S. AGOSTINO DI CANTERBURY | mf | |
| 28 M | S. EMILIO | | |
| 29 G | S. MASSIMO DI VERONA | | |
| 30 V | SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ | s | |
| 31 S | VISITAZIONE B.V. MARIA | f | |

Arciconfraternita del SS. Rosario e Confraternita di Maria dei Sette Dolori - Comiso (Ragusa)

L'Arciconfraternita del SS. Rosario viene istituita all'interno della Prima Insigne Collegiata e Parrocchia Basilica Maria SS. Annunziata di Comiso con Bolla Pontificia del 21 Aprile 1594. Viene legalmente riconosciuta ed autorizzata dal Governo il 3 Aprile 1599. Anni prima, nel 1573, il Papa Gregorio XIII, aveva istituito una Festa Liturgica del Rosario da celebrarsi la prima domenica di ottobre, concessa all'Ordine Domenicano e a tutte le Chiese ove fosse eretta la Confraternita del SS. Rosario e avessero un altare proprio sotto l'invocazione della Beata Vergine Maria del Rosario. Pertanto a Comiso, nella Basilica della SS. Annunziata, dove era stato eretto un altare alla Madonna del Rosario, fu istituita la Festa Liturgica e l'Arciconfraternita.

La Confraternita sotto il titolo di Maria SS. dei Sette Dolori (dell'Addolorata) fu, invece, costituita all'interno della Prima Insigne Collegiata e Parrocchia Basilica Maria SS. Annunziata di Comiso in virtù di Diploma Apostolico rilasciato a Roma dal Priore Generale dei Serviti il 10 Giugno 1751 ed esecutoriato in Palermo il 20 Ottobre del medesimo anno.

L'istituzione delle Confraternite di Maria dei Sette Dolori nella Basilica di Maria SS. Annunziata sembra che sia maturata in seguito alla continua esortazione alla pietà popolare ad opera, a Comiso, in periodi diversi, di due grandi predicatori: Il Ven. P. Luigi Lanuzza, nella Basilica e il Padre Pietro Palazzo, dell'Oratorio di S. Filippo Neri a Comiso.

L'Arciconfraternita del SS. Rosario e la Confraternita di Maria dei Sette Dolori hanno i seguenti fini:

- sviluppare la vita cristiana dei soci; concorrere all'incremento del culto pubblico nella Parrocchia;
 - solennizzare: il mese sacro alla Vergine del Rosario, la Supplica alla Madonna di Pompei e, il 7 ottobre, la Festività di Maria SS. del Rosario;
 - solennizzare tutti i Primi venerdì dell'anno e la Festività di Maria SS. Addolorata il 15 Settembre.
- I mezzi prescelti al conseguimento di detti fini sono:
- l'istruzione religiosa ai Soci, impartita dal Rettore Spirituale o dal Parroco;
 - l'adempimento dei doveri religiosi e specialmente la fedele partecipazione alla Messa festiva, la frequenza ai Sacramenti, la pratica delle virtù cristiane, la partecipazione agli esercizi spirituali in preparazione della Pasqua;
 - la partecipazione alle principali manifestazioni religiose parrocchiali e interparrocchiali.



IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO



2008



8005

giugno

ORISTANO (Tonara) - Domenica 1
Raduno diocesano delle Confraternite

MONTEGROTTO D'ASTI - Domenica 8
Festa della Confraternita di SS. Annunziata

ROMA - Mercoledì 18
Festa della Confraternita di San Calogero

BENEVENTO 7-8
VII Cammino di Fraternità della
Metropoli di Benevento
18° Anniversario della
beatificazione di Pier Giorgio Frassati

| | | | |
|------|-------------------------------------|----|--------------------------|
| 1 D | 9 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | ORISTANO |
| 2 L | Ss. MARCELLINO E PIETRO | mf | |
| 3 M | Ss. CARLO LWANGA | m | |
| 4 M | S. QUIRINO | | |
| 5 G | S. BONIFACIO | m | |
| 6 V | S. NORBERTO | mf | |
| 7 S | S. ANTONIO M. GIANNELLI | | BENEVENTO |
| 8 D | 10 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | BENEVENTO MONTEGROTTO |
| 9 L | S. EFREM | mf | |
| 10 M | S. MAURINO | | |
| 11 M | S. BARNABA APOSTOLO | m | |
| 12 G | S. ONOFRIO | | |
| 13 V | S. ANTONIO DI PADOVA | m | |
| 14 S | Ss. RUFINO E VALERIO | | |
| 15 D | 11 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | |

| | | | |
|------|-------------------------------------|----|------|
| 16 L | Ss. QUIRICO E GIULITTA | | |
| 17 M | S. IMERIO | | |
| 18 M | S. CALOGERO | | ROMA |
| 19 G | S. ROMUALDO | mf | |
| 20 V | S. SILVERIO PAPA | | |
| 21 S | S. LUIGI GONZAGA | m | |
| 22 D | 12 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 23 L | S. GIUSEPPE CAFASSO | | |
| 24 M | NATIVITÀ S. GIOVANNI BATTISTA | s | |
| 25 M | S. GUGLIELMO DI M. | | |
| 26 G | S. JOSEMARÍA ESCRIVÁ | mf | |
| 27 V | S. CIRILLO D'ALESSANDRIA | mf | |
| 28 S | S. IRENEO | m | |
| 29 D | Ss. PIETRO E PAOLO | s | |
| 30 L | Ss. PROTOMARTIRI CHIESA ROMANA | mf | |

Arciconfraternita del SS. Crocefisso di Sessa Aurunca (Caserta)

Sessa Aurunca, Comune di Terra di Lavoro, è città di antichissima origine. Centro di notevole importanza per tradizione risalente al passaggio di passaggio nel Medio Evo di Papi e Imperatori, devoti e San Leone IX, San Camillo de' Rossi Conventi e Chiese dei più Conobbe, più di altri centri spagnola in quanto i "Gran Capitano", primo Napoli, ne fecero una residenza presumibilmente nel 1575, Giovanni a Villa, ad opera di data la Confraternita del SS. fraternita nel 1578, in seguito ed omonima Confraternita di Roma. Eleggeva la sua domenica di settembre e celebra ancora oggi, il 14 dello stesso



Lavoro, è città di antichissima origine in epoca romana, Sede Vescovile di San Pietro, punto obbligato peregrinazioni verso il sud di Santi, quali San Francesco, Lellis, vide il fiorire di numerosi Ordini monastici del sud, la dominazione Cordova, ad iniziare dal Viceré del Regno di Spagna, nella bella chiesa di San un Frate francescano, fu fondata all' aggregazione alla grande San Marcello al Corso, in Amministrazione nella terza brava la sua Festa, come mese, giorno dell'Esaltazione

della Croce. I confratelli vestono completamente di nero, con sacco, cordone e cappuccio rigorosamente abbassato nelle celebrazioni della Settimana Santa, a conferma delle motivazioni penitenziali della loro origine, che li vede impegnati nell'Ufficio delle Tenebre, nella sera del Mercoledì Santo, rarissima sopravvivenza di questo antico rito, nella Processione dei Misteri nella notte del Venerdì Santo e nel celebre "Miserere" a tre voci, oggetto continuo di attenzione di etnomusicologi.



IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO



2008



8005

TERMINI IMERESE - Venerdì 4
le Confraternite festeggiano il Patrono
Pier Giorgio Frassati

ROMA - Sabato 19
Solenne Processione
della Madonna del Carmine

Luglio

PALERMO - Martedì 15
Festino di S. Rosalia – Processione delle
Confraternite con l'Urna delle Sacre Reliquie
della "Santuzza"

ROMA - Domenica 6
Festività dell'Arciconfraternita
di S. Eligio de' Ferrari

| | | | |
|------|-------------------------------------|----|-----------------|
| 1 M | S. ARONNE | | |
| 2 M | S. BERNARDINO REALINO | | |
| 3 G | S. TOMMASO APOSTOLO | f | |
| 4 V | S. ELISABETTA DI PORTOGALLO | mf | TERMINI IMERESE |
| 5 S | S. ANTONIO M. ZACCARIA | mf | |
| 6 D | 14 ^A DEL TEMPO ORDINARIO | | ROMA |
| 7 L | S. CLAUDIO | | |
| 8 M | Ss. AQUILA E PRISCILLA | | |
| 9 M | Ss. AGOSTINO ZHAO RONG | mf | |
| 10 G | Ss. RUFINA E SECONDA | | |
| 11 V | S. BENEDETTO | f | |
| 12 S | S. GIOVANNI GUALBERTO | | |
| 13 D | 15 ^A DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 14 L | S. CAMILLO DE LELLIS | mf | |
| 15 M | S. BONAVENTURA | m | PALERMO |
| 16 M | B.V. MARIA DEL MONTE CARMELO | mf | |

| | | | |
|------|-------------------------------------|----|------|
| 17 G | S. ALESSIO | | |
| 18 V | S. ARNOLFO | | |
| 19 S | S. MACRINA | | ROMA |
| 20 D | 16 ^A DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 21 L | S. LORENZO DA BRINDISI | mf | |
| 22 M | S. MARIA MADDALENA | m | |
| 23 M | S. BRIGIDA | f | |
| 24 G | S. CRISTINA | mf | |
| 25 V | S. GIACOMO APOSTOLO | f | |
| 26 S | Ss. GIOACCHINO E ANNA | m | |
| 27 D | 17 ^A DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 28 L | Ss. NAZARIO E CELSO | | |
| 29 M | S. MARTA | m | |
| 30 M | S. PIETRO CRISOLOGO | mf | |
| 31 G | S. IGNAZIO DI LOYOLA | m | |

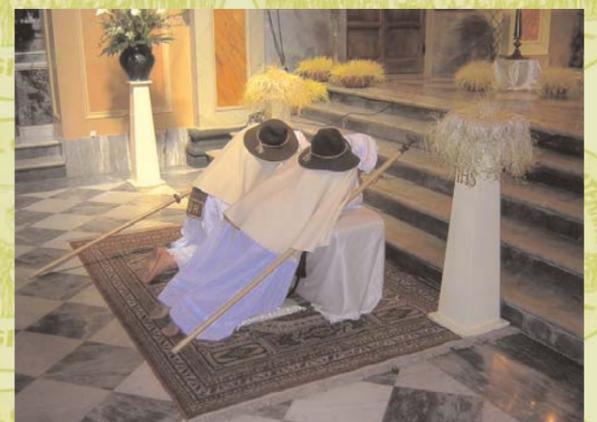
Confraternita del Carmine di Grottaglie (Taranto)

La Confraternita del Carmine di Grottaglie fu fondata verso la fine della prima metà del 1500, dopo l'arrivo dei Frati Carmelitani, i quali giunsero a Grottaglie nel 1505. Nel 1612 si ebbe il primo Statuto intitolato: "Jesus-Maria, Regole e Capitoli della Congregazione della beatissima Vergine Maria del Carmine della terra delle Grottaglie". Nel 1644 l'Arcivescovo di Taranto Mons. Tommaso Caracciolo, con Bolla in pergamena, confermo' detta Confraternita. La Confraternita provvede a mantenere vivo e sentito il culto della Madonna, inoltre cura la formazione catechetica dei Confratelli e delle Consorelle per una vita più conforme ai principi evangelici di carità, di misericordia, di disponibilità sempre ed in ogni contesto (famiglia, confraternita, lavoro, società). Essa ha il privilegio di custodire i Santi Sepolcri di questa Città nei giorni di giovedì e venerdì santo. Tale custodia consiste nell'adorazione dal momento in cui finisce la celebrazione della Messa in Coena Domini fino al Venerdì Santo. Permette ai Confratelli di pellegrinare per i Sepolcri delle Chiese, andando in giro a due a due scalzi, con l'abito di rito "incappucciati" e con in mano il bordone, sostituendo i con-



fratelli oranti davanti a Gesù esposto nell'urna. Per questa occasione l'abito del confratello è adornato con il guscio di una "bivalva", detta "cozza di San Giacomo", che è e continua ancora oggi ad essere il simbolo dei pellegrini di tutto il mondo. L'abito del Confratello del Carmine è costituito da un Camice bianco con orli ornati da pizzi bianchi e il cappuccio con due fori all'altezza degli occhi. Il saio è stretto in vita da un cingolo bianco. Sul saio è posto lo "Scapolare": (una tunica senza maniche, di seta marrone che nella cui parte terminale, sono ricamate in oro le scritte [DECOR e CARMELI]). La mozzetta color panna, fermata da alamari marroni, con l'effigie della Madonna, il Cappello di panno marrone, bordato di cordone bianco e marrone, i guanti bianchi e le scarpe marroni completano l'abito. Per le consorelle, il vestito marrone è sormontato da una mantella color panna con cappuccio ed effigie della Madonna, le scarpe anch'esse marroni.

fratelli oranti davanti a Gesù esposto nell'urna. Per questa occasione l'abito del confratello è adornato con il guscio di una "bivalva", detta "cozza di San Giacomo", che è e continua ancora oggi ad essere il simbolo dei pellegrini di tutto il mondo.



L'abito del Confratello del Carmine è costituito da un Camice bianco con orli ornati da pizzi bianchi e il cappuccio con due fori all'altezza degli occhi. Il saio è stretto in vita da un cingolo bianco. Sul saio è posto lo "Scapolare": (una tunica senza maniche, di seta marrone che nella cui parte terminale, sono ricamate in oro le scritte [DECOR e CARMELI]). La mozzetta color panna, fermata da alamari marroni, con l'effigie della Madonna, il Cappello di panno marrone, bordato di cordone bianco e marrone, i guanti bianchi e le scarpe marroni completano l'abito. Per le consorelle, il vestito marrone è sormontato da una mantella color panna con cappuccio ed effigie della Madonna, le scarpe anch'esse marroni.

IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO



2008



8005



agosto



| | | |
|------|-------------------------------------|----|
| 1 V | S. ALFONSO M. DE' LIGUORI | m |
| 2 S | S. EUSEBIO DI VERCELLI | mf |
| 3 D | 18 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | |
| 4 L | S. GIOVANNI M. VIANNEY | m |
| 5 M | DED. BAS. S. MARIA MAGGIORE | mf |
| 6 M | TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE | f |
| 7 G | Ss. SISTO II PAPA | mf |
| 8 V | S. DOMENICO | m |
| 9 S | S. TERESA BEN. DELLA CROCE | f |
| 10 D | 19 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | f |
| 11 L | S. CHIARA D'ASSISI | m |
| 12 M | S. GIOVANNA F. DE CHANTAL | mf |
| 13 M | Ss. PONZIANO E IPPOLITO | mf |
| 14 G | S. MASSIMILIANO M. KOLBE | m |
| 15 V | ASSUNZIONE B.V. MARIA | s |
| 16 S | S. STEFANO DI UNGHERIA | mf |

| | | |
|------|-------------------------------------|----|
| 17 D | 20 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | |
| 18 L | S. ELENA | |
| 19 M | S. GIOVANNI EUDES | mf |
| 20 M | S. BERNARDO | m |
| 21 G | S. PIO X | m |
| 22 V | B.V. MARIA REGINA | m |
| 23 S | S. ROSA DA LIMA | mf |
| 24 D | 21 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | |
| 25 L | S. LUDOVICO | mf |
| 26 M | S. ZEFIRINO | |
| 27 M | S. MONICA | m |
| 28 G | S. AGOSTINO | m |
| 29 V | MARTIRIO DI S. GIOVANNI B. | m |
| 30 S | S. FELICE | |
| 31 D | 22 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | |

Confraternita di N.S. Assunta di Caprafico (detta dei Bianchi) - Nervi (Genova)

La propria Veste professionale è di Manifattura genovese, ultimo quarto del sec. XVIII

Le Cappe in raso avorio presentano un alto bordo ricamato in oro a sottili tralci vegetali che nascono da motivi a palmetta fiorita e si alternano verso il basso e verso il basso e ramoscello fioriti nel centro gran fascio con bacsparsi orna- Le Cappe un carré in l'ampiezza più un triangolo fianchi; davanti un Ricamo in oro filato, ric- di cartolino, filo grezzo steso, punto filza; canutiglia d'oro, applicazio- ne di lustrini. Galloncino a ricamo a smerli in oro filato. Paramani e



paratasche in velluto rosso ricamato in oro filato, riccio e lamellare dello stesso tipo dei tabarrini. Fodera in tela bianca.

Sul velluto tagliato unito, rosso di fondo, è ricamato per tutta l'altezza del tessuto un motivo a nastro ondeggiante con mazzolini trattenuti da nodi d'amore che s'intreccia con un tralcio di vite con pampini e grappoli. Un gallone ricamato con un tralcio fiorito che forma cerchi entro cui stanno fiorellini, riborda il tabarrino e occupa tutto il campo del tondo colletto. Ricamo in oro filato, riccio e lamellare su imbottitura di cartolino e punto filza; applicazione di lustrini. Fodera in tela grezza.



IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO



2008



8005

Settembre

COMISO - Venerdì 12
Triduo di Maria Vergine Addolorata

CAGLIARI - Domenica 7
Benedetto XVI in visita alla Madonna di Bonosa

COMISO - Lunedì 15
Festa liturgica in onore della Madonna Addolorata

| | | | |
|------|-------------------------------------|----|----------|
| 1 L | S. EGIDIO | | |
| 2 M | S. ELPIDIO | | |
| 3 M | S. GREGORIO MAGNO | m | |
| 4 G | S. ROSA DA VITERBO | | |
| 5 V | S. TERESA DI CALCUTTA | | |
| 6 S | S. ZACCARIA | | |
| 7 D | 23 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | CAGLIARI |
| 8 L | NATIVITÀ B. V. MARIA | f | |
| 9 M | S. PIETRO CLAVER | mf | |
| 10 M | S. NICOLA DA TOLENTINO | | |
| 11 G | Ss. PROTO E GIACINTO | | |
| 12 V | Ss. NOME DI MARIA | mf | COMISO |
| 13 S | S. GIOVANNI CRISOSTOMO | m | |
| 14 D | 24 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 15 L | B.V. MARIA ADDOLORATA | m | COMISO |

| | | | |
|------|-------------------------------------|----|--|
| 16 M | Ss. CORNELIO E CIPRIANO | m | |
| 17 M | S. ROBERTO BELLARMINO | mf | |
| 18 G | S. GIUSEPPE DA COPERTINO | | |
| 19 V | S. GENNARO | mf | |
| 20 S | Ss. ANDREA KIM E COMP. M.M. | m | |
| 21 D | 25 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 22 L | S. MAURIZIO | | |
| 23 M | S. PIO DA PIETRALCINA | m | |
| 24 M | B. V. DELLA MERCEDE | | |
| 25 G | S. CLEOFA | | |
| 26 V | Ss. COSMA E DAMIANO | mf | |
| 27 S | S. VINCENZO DE' PAOLI | m | |
| 28 D | 26 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 29 L | Ss. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE | f | |
| 30 M | S. GIROLAMO | m | |

Arciconfraternita Maria SS. del Carmine Nola (Napoli)

Nell'antica Nola dell'alto medioevo, nel vicolo degli Anzi, sorgeva un'edicola votiva di Maria SS. del Carmine che richiamava numerosi devoti e fedeli.

Estendendosi il culto, costoro -in associazione- edificarono nello stesso sito una piccola Chiesetta, volta a mezzogiorno verso il Vesuvio, nei pressi della "porta vicanziana". Di detta Chiesetta risultano tracce in alcune pubblicazioni del 1500, ma è certo che nel 1621 fu donata dalla Città di Nola ai Padri Carmelitani.

In tale modo la "fabbrica", dedicata al culto di Maria SS. del Carmine, veniva dotata di assistenza spirituale, anche per la regolarità delle pratiche religiose connesse alla venerazione della Madonna del Carmelo, da parte degli stessi fedeli associati che continuavano a riunirsi sul posto ogni giornata festiva.

Continuando, poi, il fervore associativo dei fedeli, costoro fondavano un gruppo che nel 1705, a



proprie spese, eresse l'attuale Chiesa e le relative adiacenti strutture di fabbrica, costituendosi, quindi, nel 1710 in Congregazione, regolarmente riconosciuta dalle Autorità Ecclesiastiche.

Nel febbraio del 1777 con "Regio Assenso del Re Ferdinando dei Borboni" venne riconosciuta quale "fondazione" per soli uomini ed il 26 aprile otteneva la facoltà di aggregare anche le donne.

In un contesto di disponibilità e di fede, con opere di carità, pietà e concreto affidamento al culto di Maria SS. del Carmine, l'Ente fu eretto ad Arciconfraternita con apposita disposizione di Papa Pio IX che conferiva la facoltà di aggregare altre Confraternite, estendendo loro indulgenze, grazie e privilegi, quali concessi dalla Madre Chiesa.

Si è poi cercato un rilancio verso il "sociale cittadino" nel tentativo di riprendere quelle attività di partecipazione civile, oltre che religiosa, che si erano affermate.

IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO



2008



8005

PALMI 11-12
IV Cammino Regionale di Fraternità delle
Confraternite di Calabria
Diocesi di Oppido Mamertina-Palmi

COMISO - Martedì 7
Festa liturgica della Madonna del Rosario
Processione con il Simulacro della Vergine

Ottobre

SAVONA - Sabato 18
Assemblea dei Priori della Diocesi

CHIETI 4-5
III Cammino Interregionale delle Confraternite di Abruzzo
e Molise Memoria di S.Em. il Card. Vincenzo Fagiolo

POMPEI 18-19
Pellegrinaggio delle Confraternite mariane e
I Cammino di Fraternità delle Confraternite della Campania

| | | | |
|------|-------------------------------------|----|--------|
| 1 M | S. TERESA DI GESÙ BAMBINO | m | |
| 2 G | Ss. ANGELI CUSTODI | m | |
| 3 V | S. GERARDO DI BROGNE | | |
| 4 S | S. FRANCESCO D'ASSISI | f | CHIETI |
| 5 D | 27 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | CHIETI |
| 6 L | S. BRUNO | mf | |
| 7 M | B.V. MARIA DEL ROSARIO | m | COMISO |
| 8 M | S. GIOVANNI CALABRIA | | |
| 9 G | S. GIOVANNI LEONARDI | mf | |
| 10 V | S. DANIELE COMBONI | | |
| 11 S | B. GIOVANNI XXIII PAPA | | PALMI |
| 12 D | 28 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | PALMI |
| 13 L | S. ROMOLO | | |
| 14 M | S. CALLISTO I | mf | |
| 15 M | S. TERESA DI GESÙ | m | |
| 16 G | S. EDVIGE | mf | |

| | | | |
|------|-------------------------------------|----|------------------|
| 17 V | S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA | m | |
| 18 S | S. LUCA EVANGELISTA | f | SAVONA POMPEI |
| 19 D | 29 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | POMPEI |
| 20 L | S. MARIA BERTILLA BOSCARDIN | | |
| 21 M | S. GASPARE DEL BUFALO | | |
| 22 M | S. DONATO DI FIESOLE | | |
| 23 G | S. GIOVANNI DA CAPESTRANO | mf | |
| 24 V | S. ANTONIO MARIA CLARET | mf | |
| 25 S | S. MINIATO | | |
| 26 D | 30 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 27 L | S. EVARISTO | | |
| 28 M | Ss. SIMONE E GIUDA APOSTOLI | f | |
| 29 M | S. ONORATO DI VERCELLI | | |
| 30 G | S. MARCIANO DI SIRACUSA | | |
| 31 V | S. QUINTINO | | |

Confraternita Gesù Bambino di Praga Partanna Mondello (Palermo)

L'abito confraternale, di concezione moderna e semplice, mette in mostra la gioia della nascita di Gesù, così come un fiocco celeste annunzia, tradizionalmente, in Sicilia, la nascita di un bambino maschio.

Da quasi due secoli, dopo che era arrivata una statua lignea raffigurante un Bambino Gesù da un Convento di clausura, rifiutato perché simile a un bambino anatomicamente perfetto di circa due anni, nella Parrocchia i giovani scapoli curano il culto al Bambinello Gesù.

Dapprima con comitati spontanei, poi con i giovani dell'Azione Cattolica che nel 1975, con decreto del Cardinale Salvatore Pappalardo, fondarono la Confraternita, di cui fecero parte, come vuole la nostra antica tradizione, giovani scapoli, secondo la regola rispettata tuttora.

Durante la Novena e dal Natale sino



all'Epifania, il simulacro di Gesù Bambino, è ospitato a turno solennemente in due famiglie dove riceve a tutte le ore del giorno visite e preghiere da tutti i parrocchiani; la prima famiglia che lo ospita rinnova l'abito che veste la statua, che lo riceverà in dono l'anno successivo.

Il giorno di Natale, il Bambinello è portato solennemente in processione per le vie della Parrocchia.

La Confraternita, oltre a curare la Festa del Santo

Natale, partecipa attivamente alla vita parrocchiale, riunendosi ogni Venerdì, allo scopo di seguire la preparazione spirituale dei giovani confrati e prepararli alla vita da adulti.

Particolare è la "figura" dei giovani confrati scapoli, che appena si sposano debbono lasciare la militanza nella Confraternita di Gesù Bambino di Praga per potersi iscrivere, mantenendo l'anzianità di iscrizione acquisita, in quella della Madre - l'Addolorata - che ha sede nella stessa Parrocchia di S. Maria degli Angeli, a Partanna Mondello in Palermo.



IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO



2008



8005

novembre

PALERMO - Domenica 23
Solennità di Cristo Re
Assemblea delle Confraternite in
Cattedrale alla presenza dell'Arcivescovo

FOSSANO - Martedì 18
Festività della Compagnia di S. Eligio

CAGLIARI - Martedì 25
Festa di S. Bonosa

| | | | |
|------|-------------------------------------|----|--|
| 1 S | TUTTI I SANTI | s | |
| 2 D | COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI | | |
| 3 L | S. MARTINO DE PORRES | mf | |
| 4 M | S. CARLO BORROMEO | m | |
| 5 M | B. GUIDO M. CONFORTI | | |
| 6 G | S. LEONARDO DI NOBLAC | | |
| 7 V | S. BALDO | | |
| 8 S | S. GOFFREDO DI AMIENS | | |
| 9 D | 32 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 10 L | S. LEONE MAGNO PAPA | m | |
| 11 M | S. MARTINO DI TOURS | m | |
| 12 M | S. RENATO | m | |
| 13 G | S. DIEGO | | |
| 14 V | S. STEFANO DA CUNEO | | |
| 15 S | S. ALBERTO MAGNO | mf | |

| | | | |
|------|-------------------------------------|----|----------|
| 16 D | 33 ^a DEL TEMPO ORDINARIO | | |
| 17 L | S. ELISABETTA D'UNGHERIA | m | |
| 18 M | DED. BASILICA SS. PIETRO E PAOLO | mf | FOSSANO |
| 19 M | S. MATILDE DI HACKEBORN | | |
| 20 G | S. FELICE DI VALOIS | | |
| 21 V | PRESENTAZIONE B.V. MARIA | m | |
| 22 S | S. CECILIA | m | |
| 23 D | N.S. GESÙ CRISTO RE | s | PALERMO |
| 24 L | S. ANDREA DUNG-LAC E COMPAGNI | m | |
| 25 M | S. CATERINA DI ALESSANDRIA | mf | CAGLIARI |
| 26 M | S. CORRADO | | |
| 27 G | S. VIRGILIO | | |
| 28 V | S. GIACOMO DELLA MARCA | | |
| 29 S | S. SATURNINO | | |
| 30 D | 1 ^a D'AVVENTO | | |

Confraternita del SS. Crocifisso di Monreale (Palermo)

Da più di un secolo la divisa dei Fratelli è rimasta la stessa, come scrive il Pitre, storico delle tradizioni religiose popolari siciliane, del quale si riportano alcuni frammenti:

"...tutti si riconoscono dal distintivo delle calze... tutti vanno in "mutande", il capo coperto da un fazzoletto bianco, cinta da una fascia rossa, e sotto di essa, pendente, un largo e candido tovagliolo, come per nascondere le parti inferiori del tronco"; si parla anche dei due colori che caratterizzano la divisa; infatti questa è composta dal bianco, che indica la purezza e la bontà e dal rosso, che invece indica il sangue di Gesù Crocifisso.

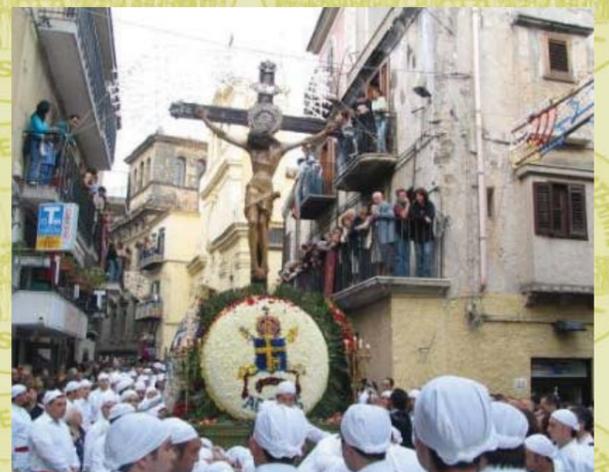
Con il passare degli anni si sono apportate alcune modifiche, senza danneggiare quella che era la divisa tradizionale; infatti nel 1958 si cominciò ad utilizzare le scarpe; in seguito la tovaglia, venne arricchita da un ricamo, raffigurante il SS. Crocifisso caratterizzato da una sottostante scritta "W il SS. Crocifisso".

I festeggiamenti, dedicati al SS. Crocifisso, durano tre giorni, l'1, 2 e 3 maggio e si succedono attraverso celebrazioni e solennità con caratteristiche tutte proprie, che ne fanno l'unica Festa che si celebra a Monreale con risonanza così profonda. In questi giorni la piazza e le strade del paese sono piene di gente, molte delle quali si recano in Chiesa per assistere alla Novena che si celebra nei giorni antecedenti la Processione.

Le celebrazioni in onore del SS. Crocifisso arrivano



al loro culmine il giorno 3 maggio, quando, al termine del solenne Pontificale celebrato dall'Arcivescovo, ha luogo la tradizionale discesa dall'altare della Sacra effigie. Scesa dall'altare ed adagiata sulla "vara", le ferite del Costato Sacro sono palpeggiate di continuo dai fazzoletti dei fedeli. Scoppi di pianto accompagnano questo succedersi disordinato di carezze, e un tremito nervoso serpeggia anche nei più forti di spirito, soggiogati da quella fede che scuote ogni dubbio. Le scene sono ancora quelle descritte nel secolo scorso dal Pitre: "I sottostanti fanno ressa per salire anche loro ma non trovano spazio per mettere un piede". Alle ore 18 in punto, al suono del campanello e al rullo dei tamburi, accompagnato dal suono festoso delle campane a distesa, si dà il via alla solenne Processione. Dalle 14 fino alle ore 18, i fedeli si accalcano presso la maiolica, per toccare, baciare e pregare il Crocifisso, prima che inizi la Processione. Fazzoletti bianchi, rossi, turchini volano dal basso verso l'alto e dall'alto verso il basso, dalla folla che li passano ai fratelli vicino al Cristo, per poi li ripassarli alla folla, che gridar: "Grazia! Patruzzu Amurusu" (Padre amoroso).



IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO



2008



8005

PALERMO - Lunedì 8
Pellegrinaggio delle Confraternite
all'Immacolata dalla Cattedrale
alla Basilica di S. Francesco

SAVONA - Venerdì 5
Festa di S. Dalmazio

dicembre

ROMA - Lunedì 8
Chiesa SS. Trinità dei Monti
Omaggio delle Confraternite
a Maria Immacolata Concezione

| | | | |
|------|-------------------------------|----|-----------------|
| 1 L | S. ELIGIO | | |
| 2 M | S. BIBIANA | | |
| 3 M | S. FRANCESCO SAVERIO | m | |
| 4 G | S. GIOVANNI DAMASCENO | mf | |
| 5 V | S. GERALDO | | SAVONA |
| 6 S | S. NICOLA DI BARI | mf | |
| 7 D | 2 ^A D'AVVENTO | | |
| 8 L | IMMACOLATA CONC. B.V. MARIA | s | PALERMO ROMA |
| 9 M | S. JUAN CUAHTLATOATZIN | mf | |
| 10 M | MADONNA DI LORETO | | |
| 11 G | S. DAMASO I PAPA | mf | |
| 12 V | B. MARIA VERGINE DI GUADALUPE | mf | |
| 13 S | S. LUCIA | m | |
| 14 D | 3 ^A D'AVVENTO | | |
| 15 L | B. MARIA VITTORIA FURNARI | | |
| 16 M | S. ADELAIDE | | |

| | | | |
|------|--------------------------|----|--|
| 17 M | S. MODESTO | | |
| 18 G | S. GRAZIANO | | |
| 19 V | S. ANASTASIO PAPA | | |
| 20 S | S. LIBERATO M. | | |
| 21 D | 4 ^A D'AVVENTO | | |
| 22 L | S. FRANCESCA CABRINI | | |
| 23 M | S. GIOVANNI DA KETY | mf | |
| 24 M | S. IRMA | | |
| 25 G | NATALE DEL SIGNORE | s | |
| 26 V | S. STEFANO | f | |
| 27 S | S. GIOVANNI AP. ED EV. | f | |
| 28 D | S. FAMIGLIA DI GESÙ | f | |
| 29 L | S. TOMMATO BECKET | mf | |
| 30 M | S. FELICE I PAPA | | |
| 31 M | S. SILVESTRO I PAPA | mf | |

Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo in Masone (Genova)

Il primo documento che attesti l'esistenza dell'Arciconfraternita della "Natività di Maria SS. e S. Carlo" è la "Tavoletta dei Confratelli defunti", un quaderno datato 1547 nel quale sono annotati i decessi degli uomini iscritti al Sodalizio. All'epoca, quindi, l' Arciconfraternita era funzionante ed organizzata; senza dubbio la sua nascita è precedente ed è sorta sulla scia delle Confraternite genovesi.

Dopo il Concilio di Trento, fu adottata la "Regola di S. Carlo" e per tale motivo l'Arciconfraternita verrà intitolata congiuntamente alla Natività di Maria SS. e a San Carlo Borromeo. L'abito dei confratelli è la cappa bianca siglata sul petto a sinistra in rosso con "NMM" (Natività Maria Masone), lo "scapusso" (cappuccio) bianco, il "cordon" (cingolo) rosso,



ed il "tabarrin" (tabarro) del colore prescritto (rosso, nero, blu) secondo le funzioni religiose e l'Ufficio proprio del Confratello. I Superiori (Priore e Vice) indossano il "tabarrin" rosso, al quale è fissato frontalmente a sinistra il "megaggon" (medaglione in argento) con l'effigie di San Carlo. I portatori dei crocefissi usano portare legato al "cordon" il "mandillo" (fazzoletto) rosso per tergere il sudore durante la fatica. Le "Cappe di testa", ossia i confratelli che guidano la Processione portano le "mazze" (bastoni) con l'effigie di S. Anna con Maria Bambina e San Carlo Borromeo.

La Festa Titolare dell'Arciconfraternita è la Natività di Maria SS., celebrata il primo Sabato di settembre (nel 2008 il 6 settembre). Dopo il canto dei Vespri si snoda dall'Oratorio la solenne Processione con i caratteristici "Cristi" delle Confraternite Liguri e la "Cassa" (simulacro) di Maria Bambina. Caratteristici i balconi del Centro storico adorni di drappi e lumini ed i bambini del paese, vestiti da angioletti, che precedono il Corteo Sacro.



IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO





In caratteri rossi sono indicate le domeniche e gli altri giorni festivi. Vicino al titolo della Festa o del Santo in caratteri rossi è indicato il grado della Celebrazione con la sigla:

s = solennità; **f** = festa; **m** = memoria obbligatoria; **mf** = memoria facoltativa.

Se un Santo non è seguito da nessuna sigla, significa che non figura nel Calendario Romano, ma è ricordato nel Martirologio Romano o in calendari particolari. Nell'indicare ogni Santo si è seguito il *Martyrologium Romanum* 2001.

Il fondino della data indica il colore liturgico del giorno:

- nel Tempo di Natale e di Pasqua; Feste del Signore, della Madonna e dei Santi non Martiri;
- nella Domenica delle Palme, Venerdì Santo, Pentecoste; Feste degli Apostoli e dei Martiri;
- nelle domeniche del Tempo ordinario;
- nel Tempo di Avvento e di Quaresima.

Fax simile della richiesta di iscrizione

ALLA CONFEDERAZIONE DELLE CONFRATERNITE DELLE DIOCESI D'ITALIA ROMA
 Il sottoscritto.....natoa..... domiciliato in Via..... Tel.fax..... e mail
 Moderatore (priore, governatore, presidente,etc) della Confraternita di.....
 con sede in indirizzo Diocesi di appartenenza
 chiede che la Confraternita che presiede sia ammessa a far parte della Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia; dichiara di conoscere lo Statuto e di volerlo accettare ed osservare ed allega la copia del verbale del Consiglio Direttivo della Confraternita, che ha deliberato l'adesione alla Confederazione.

Data, Timbro e Firma

Nulla osta dell'Ordinario Dicesano

2008



800s

IL 10 NOVEMBRE 2007 A PIAZZA SAN PIETRO

